



# SPECIALE PER TE

## *Amici di Follereau*

AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau ETS



**Stare bene  
è un diritto**

**CON TE PORTIAMO LA SALUTE  
FINO ALL'ULTIMA CASA**

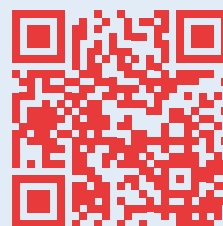
# 5X1000. LA TUA SCELTA DI **SOLIDARIETÀ** PER I PIÙ FRAGILI



## Un aiuto concreto che non ti costa nulla

Con una semplice firma sulla tua dichiarazione dei redditi, puoi destinare ad AIFO una parte delle imposte che paghi. **Contribuirai alla cura e all'inclusione nel mondo.** Il tuo aiuto arriverà nei paesi più poveri del mondo, per **rafforzare i sistemi sanitari** locali, **costruire comunità inclusive**, affermare i **diritti delle persone con disabilità.**

INQUADRA IL QR CODE E  
SCOPRI COSA DIVENTA  
IL TUO **5X1000**



OPPURE VAI ALLA PAGINA DEDICATA  
[WWW.AIFO.IT/SOSTIENICI/5X1000](http://WWW.AIFO.IT/SOSTIENICI/5X1000)

## La tua scelta in **3** passaggi

**1** Cerca nel modulo (*Modello Unico, 730 e CU*) lo spazio **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"**.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

**2**  
Inserisci la tua **firma** nel riquadro dedicato al **"SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS..."**

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **80060090372**

**3**  
Scrivi il **codice fiscale** di AIFO:  
**80060090372.**

# Per una società più equa e giusta, a partire dalla cura

Con te, per garantire la salute in ogni parte del mondo

**C**ara amica, caro amico, il nuovo anno ci invita a riflettere sulle sfide più urgenti e sulle opportunità di costruire un mondo più equo. Ecco perché in questo **numero speciale di Amici di Follereau**, ti parliamo di un tema fondamentale: la salute per ogni persona nel mondo. Il nostro sguardo va soprattutto alle popolazioni dell’Africa con le quali lavoriamo fin da quando AIFO è nata.

In un mondo segnato da **continue emergenze**, provocate spesso da conflitti e instabilità, è facile distogliere lo sguardo da situazioni che non fanno notizia ogni giorno. Eppure, garantire il diritto alla salute anche in queste regioni dell’Africa Sub Sahariana non è solo un atto di giustizia, ma un investimento per lo sviluppo del continente africano e per una pace globale.

**La salute è un bisogno fondamentale** ed è il pilastro su cui si costruiscono società più forti e resilienti. Senza accesso alle cure, alla formazione sanitaria e a interventi preventivi, le comunità restano intrappolate in un circolo di povertà e vulnerabilità.

Migliorare le condizioni di salute significa offrire la possibilità di un futuro migliore, dove le persone possono contribuire attivamente alla crescita delle proprie comunità e progettare il proprio futuro in pace.

In queste pagine, **potrai leggere le testimonianze dei membri delle comunità locali**, gli aggiornamenti su alcuni progetti realizzati in alcune delle aree più fragili dell’Africa, e non solo. Questi interventi, dalla prevenzione di malattie alla formazione di operatori sanitari, sono passi necessari verso una società più giusta.

Sì, **le sfide globali e le emergenze sono tante**, in ogni parte del mondo, come in Mozambico, colpito da eventi che spesso restano nell’ombra, ma che per chi li affronta rappresentano drammi concreti: **guerre, eventi climatici estremi, l’attuale crisi politica**.

Per questo motivo, ti chiedo di darci una mano decidendo di fare una donazione al **Programma di supporto per le Crisi e le Emergenze**, così da permetterci di **agire in tempo reale** dove nostri operatori hanno più bisogno per proseguire nelle azioni di cura e inclusione per la popolazione.

**Ti chiedo di continuare a stare al nostro fianco e sostenere queste iniziative.** Ogni gesto di solidarietà è speranza per tanti bambini, donne e uomini.

**Il 2025 sarà un anno di grande impegno per AIFO, stai con noi!** Il tuo dono rende il futuro migliore per molte persone. Grazie.



**Patrice Simonnet**  
Direttore Generale AIFO

“

Desideriamo che si arrivi quanto prima a una risoluzione pacifica e giusta, in cui pace, giustizia e rispetto dei diritti umani siano garantiti da tutti gli stakeholder. Il Paese affronta sfide enormi, e questi disordini hanno già aggravato significativamente la situazione. Purtroppo, questa situazione avrà conseguenze per molto tempo, soprattutto per le popolazioni più vulnerabili che vedranno peggiorare la loro condizione generale.

AIFO continua il suo impegno per il benessere della popolazione, anche se con limitazioni legate alla sicurezza dello staff, per continuare il nostro lavoro a favore della salute e dell'inclusione delle persone più ai margini di questo bellissimo paese.

”

**Maria Sole Dall'Oro**  
Coordinatrice AIFO  
Mozambico

## La difficile situazione del Mozambico

Per te un aggiornamento sulla crisi della sicurezza della popolazione

O rmai da alcuni mesi il Paese affronta una **situazione difficile**. Oltre alle sfide legate alle “emergenze croniche”, come gli eventi climatici estremi e i conflitti nel nord del Paese, da almeno quattro mesi la popolazione affronta un **momento di grande tensione**.

**La sicurezza in Mozambico**, nel momento in cui stiamo scrivendo questo speciale, **è in grave crisi**.

Dopo trent'anni dalle prime elezioni libere avvenute nell'ottobre 1994 dopo una lunga guerra civile (1977-92), le elezioni presidenziali dell'ottobre 2024 sono state contestate facendo emergere una grave crisi politica.

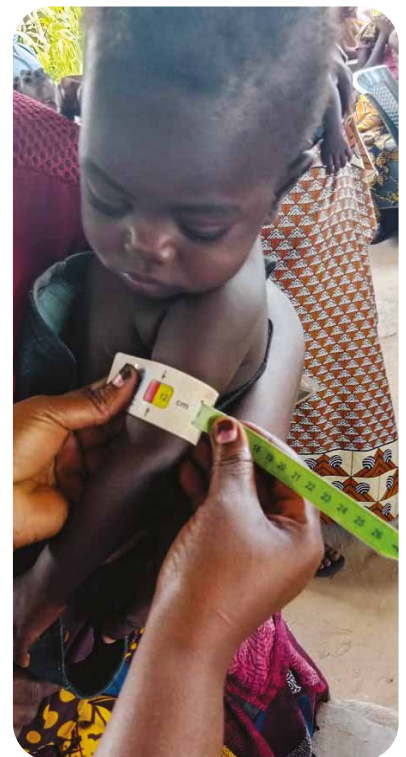
In questi mesi le proteste popolari hanno bloccato il Paese e provocato molte vittime. Maputo, Nampula e Cabo Delgado sono le province più colpite.

In un contesto così difficile, **la situazione sociale e sanitaria del Mozambico si è aggravata**.

Nonostante tutto, i progetti che AIFO realizza anche grazie a te, sono andati avanti, in modo più prudente e compatibile con la situazione di crisi delle diverse province e con le forti piogge che hanno colpito il Paese negli ultimi giorni.

La nostra speranza è che si raggiunga presto una situazione di pace, dialogo e sicurezza in tutto il Paese.

Nelle prossime pagine potrai conoscere i progetti e le iniziative che AIFO porta avanti in Mozambico con impegno, grazie a te, per il benessere della popolazione.



# Sostieni con AIFO il Mozambico!

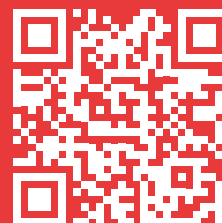
Qui puoi vedere dove sono i progetti che sostieni



In Mozambico le emergenze sono all'ordine del giorno. Situazioni che spesso passano inosservate, ma che per chi le vive sono drammaticamente reali. Per questo nasce il **Programma di supporto per le Crisi e le Emergenze**, per poter agire in tempo dove c'è più bisogno.

**Sostieni il Programma di supporto per le Crisi e le Emergenze** e permetti ai nostri operatori di rispondere alle esigenze della popolazione e garantire a tutti cura e inclusione.

**DONA SU**  
**AIFO.IT/DONAZIONI**  
oppure **inquadra il**  
**Qrcode qui sotto**



“

Ogni mese ci riuniamo con i supervisori e i formatori per fare il punto della situazione, condividere le preoccupazioni della comunità e migliorare il nostro lavoro.

”

**Odete Antónia**  
Membro del Comitato Sanitario del progetto

Salute Senza Barriere è  
Finanziato dall'Agenzia Italiana per  
la Cooperazione allo Sviluppo.



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO

## Con te in Mozambico portiamo la salute nei luoghi di **vita**

Abbatte le barriere fisiche e culturali per dare la **possibilità di una cura**

**I**n Mozambico, una persona con disabilità con una malattia al cuore, oppure una donna malata di cancro all'utero non riesce a sopravvivere agli ostacoli che deve affrontare per ricevere le cure che le spettano.

Disinformazione, basso livello di alfabetizzazione, errate abitudini alimentari, scarso accesso alla diagnosi sono i principali fattori di rischio di contrarre quelle che vengono definite Malattie Non Trasmissibili (MNT): *malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, problemi di salute mentale, disturbi muscolo scheletrici.*

**Salute Senza Barriere** è un progetto AIFO finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che comprende molte iniziative per **favorire l'accesso alla salute, con particolare attenzione alle persone con disabilità.**

Nelle prossime pagine puoi leggere alcuni dei risultati che insieme abbiamo ottenuto nel 2024, per ricordarti quanto il tuo aiuto è importante anche quest'anno.

Te li raccontiamo attraverso le storie dei **protagonisti** e le foto delle attività:

1. **Storia di Odette**, attivista di comunità per la sensibilizzazione e la prevenzione.
2. **Rosa e Orlando**, della brigata mobile e del centro di salute.
3. Il primo di quattro **Centro di Salute** ristrutturato e reso accessibile.



Operatori sanitari della Brigata mobile visitano donne e bambini di un villaggio a Manica.

## 1. ODETE TI RACCONTA CON ORGOGLIO IL SUO LAVORO

La formazione degli agenti di salute comunitaria è possibile grazie a te

Abbiamo intervistato **Odete**, una delle **attiviste comunitarie** che hanno beneficiato delle nostre formazioni. Oggi Odete, grazie alle conoscenze acquisite, sensibilizza altre persone su come si prevengono e si diagnosticano alcune malattie croniche, effettua visite a domicilio, indirizza i casi ai centri di salute sanitari vicini, rendendo l'accesso alla salute più facile per le persone con disabilità, che altrimenti rischierebbero di rimanere senza visite e cure.

GUARDA IL VIDEO DELLA SUA INTERVISTA QUI SOTTO



Intervista a  
**Odete Antónia**  
Membro del Comitato Sanitario

“Mi chiamo Odete Antónia Matias e vengo da Manica. Sono membro del comitato sanitario del progetto “Salute senza Barriere”, grazie al quale **ho ricevuto una formazione sulle malattie croniche non trasmissibili** come ipertensione, diabete e cancro al collo dell’utero.

**Questa formazione mi ha permesso di sensibilizzare la mia comunità** attraverso attività nei mercati, incontri informali e visite a domicilio. Il nostro obiettivo è far capire alle persone che non devono aspettare di sentirsi male per andare in ospedale, devono comprendere i sintomi per prevenire in tempo ogni situazione.

Durante le visite, se qualcuno ha bisogno di cure, lo indirizziamo al centro sanitario dove, grazie a questo progetto, le persone vengono accolte e curate senza lunghe attese.

Ogni mese ci riuniamo con i supervisori e i formatori per fare il punto della situazione, condividere le preoccupazioni della comunità e migliorare il nostro lavoro. Questi momenti di scambio sono fondamentali per continuare a imparare e migliorare il nostro approccio.

**Spero che il nostro impegno contribuisca a migliorare la salute della mia comunità e a eliminare queste malattie.”**

“

Grazie al supporto di AIFO, stiamo riuscendo a raggiungere le comunità più lontane.

”

**Rosa Maria Amido**  
Tecnico della Brigata Mobile

## 2. LE BRIGATE MOBILI ARRIVANO FINO ALL'ULTIMA CASA

Sostenere le Brigate Mobili significa arrivare fino all'ultimo villaggio

Le **Brigate Mobili** integrate, del Sistema sanitario locale, portano medici e paramedici nei villaggi più lontani dai Centri di salute e, grazie alla loro attrezzatura e ai medicinali, garantiscono l'accesso alla cura. **AIFO, insieme a te, supporta le Brigate Mobili attraverso un sostegno economico, la fornitura di farmaci e la formazione del personale medico e paramedico.** Senza un supporto a questa importante attività la cura di migliaia di persone non sarebbe tempestiva o addirittura possibile.



Intervista a  
**Rosa Maria Amido**  
Tecnico della Brigata Mobile

“Mi chiamo Rosa Maria e sono un tecnico della Brigata Mobile. Sono impegnata nella sensibilizzazione sulle Malattie Non Trasmissibili e su temi cruciali come le unioni premature e la violenza di genere. **Il mio compito è informare la popolazione, specialmente le donne,** su come riconoscere i segnali precoci di malattie come il cancro e su come denunciare episodi di violenza.

Durante le Brigate mobili, parliamo anche di problemi sociali, come le gravidanze precoci, che coinvolgono ragazze tra i 13 e i 16 anni. È troppo presto per diventare madri. Ecco perché stiamo promuovendo una legge contro i matrimoni in giovane età e **sensibilizziamo la comunità sull'importanza di proteggere i diritti delle ragazze.**

**Ogni giorno, durante la Brigata Mobile, coinvolgiamo oltre 60 donne nelle nostre visite,** screening e attività di sensibilizzazione. Inoltre, facciamo visite a domicilio nel villaggio per curare le persone anziane e con disabilità.

**Grazie al supporto di AIFO, stiamo riuscendo a raggiungere le comunità più lontane,** dove la salute spesso è ostacolata anche da un basso livello di istruzione. Quindi, parliamo anche il dialetto locale per farci capire meglio.

L'aiuto di AIFO – tra trasporti e risorse – è essenziale per continuare a trasmettere i nostri messaggi e migliorare la salute e la consapevolezza delle persone che vivono in queste zone.”





**Intervista a  
Orlando António**  
Medico della Brigata Mobile

“Buon pomeriggio, sono Orlando António, medico generico presso il Centro di Salute di Montepues. Oggi sono qui con la Brigata Mobile per assistere la popolazione di Marrange, **nella zona di Mirados, dove l'accesso alla salute è estremamente difficile** a causa della distanza e della mancanza di risorse per il trasporto.

**Molti bambini malati e altre persone in condizioni critiche non possono permettersi di raggiungere i centri di salute principali.** Per questo abbiamo avviato questa

campagna sul territorio, per offrire cure direttamente alla popolazione. La salute è il nostro valore più grande, e siamo qui per garantire che nessuno venga lasciato indietro.

**Voglio ringraziare i sostenitori di AIFO per il sostegno che ha reso possibile questa iniziativa.** La collaborazione è fondamentale per continuare a portare assistenza a chi ne ha più bisogno. Ringrazio anche tutti coloro che sostengono il nostro lavoro, incoraggiandoci a fare sempre di più per questa comunità.”



“ ”

Voglio ringraziare i sostenitori di AIFO per il sostegno che ha reso possibile questa iniziativa. La collaborazione è fondamentale per continuare a portare assistenza a chi ne ha più bisogno.

**Orlando António**  
Medico Generico della Brigata Mobile

## COSA DIVENTA IL TUO AIUTO

1. **ristrutturazione dei bagni** per renderli accessibili alle persone in carrozzina;
2. **rimozione di ostacoli** per l'accesso ai reparti e costruzione di rampe al posto di scalini;
3. **costruzione di passerelle**, per eliminare ogni ostacolo anche dove il pavimento non ha la copertura in cemento;
4. **predisposizione di segnaletica** con informazioni tattili per persone non vedenti all'interno dei Centri;
5. **ampliamento delle porte** che non rispettano le misure per il passaggio delle sedie a rotelle;
6. **adeguamento di ambulatori e banconi** di accettazione per l'accessibilità delle persone in carrozzina.

## 3. INSIEME ABBIAMO RISTRUTTURATO UNO DEI CENTRI DI SALUTE, GRAZIE!

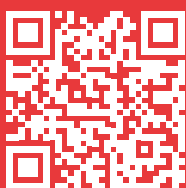
Ora prosegue l'impegno per la ristrutturazione degli altri quattro Centri

L'estate scorsa, abbiamo svolto gli "audit di accessibilità" di alcuni **Centri di Salute in Mozambico**, coinvolgendo le istituzioni e le organizzazioni locali, per **identificare le barriere architettoniche** che non permettevano alle persone con disabilità di accedervi liberamente. Così, **abbiamo deciso di intervenire per eliminare queste barriere**.

A giugno 2024 abbiamo lanciato un appello e la tua risposta, insieme a quella di tanti altri sostenitori AIFO, è stata incredibile: siete stati così generosi da permetterci di raccogliere i 30.000 euro necessari per i lavori in uno dei Centri di Salute. Oggi siamo felici di dirti che **il primo Centro di Salute è stato reso accessibile, grazie a te**. Questo significa che chiunque, indipendentemente dalle proprie difficoltà, può entrare senza ostacoli e ricevere le cure di cui ha bisogno.



Ogni **Centro di Salute** ha bisogno di **30.000 €** per realizzare gli interventi necessari per essere accessibile.



**DONA**  
PER I CENTRI  
DI SALUTE

# Insieme per la salute riproduttiva e inclusiva

Due strumenti innovativi per una sanità più equa e inclusiva in Mozambico

**N**egli ultimi anni, AIFO ha lavorato molto in Mozambico per **garantire l'accesso ai servizi sanitari nell'ambito dei diritti sessuali e riproduttivi, e per combattere la violenza contro le donne.**

Questo lavoro, portato avanti grazie al supporto dell'UNFPA, che ha sostenuto il progetto "Servizi sanitari inclusivi", ha finalmente dato vita a due nuovi strumenti:

- un **Album seriale di Comunicazione Aumentativa e Alternativa**, per la sensibilizzazione e la prevenzione delle malattie tra le persone più fragili. Questo strumento è stato realizzato grazie al coinvolgimento delle organizzazioni locali di persone con disabilità, per rispondere ai reali bisogni delle persone e migliorare il loro accesso ai servizi di salute sessuale e riproduttiva.
- una **Procedura Operativa Standard (SOP)**, che ha l'obiettivo di fornire servizi inclusivi. In questo caso, sono state coinvolte più di 40 donne con disabilità, i loro familiari e gli operatori sanitari, per garantire un approccio partecipativo, sostenibile e che avesse un impatto reale.

Presto questi strumenti saranno capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone. Una volta fatto questo passo, potremo diffonderli tra i professionisti e promuovere una sanità più equa e accessibile per tutta la popolazione coinvolta.



Sensibilizzazione porta a porta di un Agente di salute comunitaria.



Gruppo di operatori del centro sanitario a Manica.

# Anche in Guinea Bissau per garantire la salute

Ti racconto i programmi per la salute della comunità



**L**a Guinea-Bissau, come il Mozambico, è uno dei 20 paesi economicamente più poveri del mondo. Più di due terzi della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. Il Paese non ha mai veramente conosciuto pace e stabilità: la sua storia recente è infatti segnata da colpi di stato, conflitti interni e crisi politiche.

**Il Sistema Sanitario Nazionale è precario** e le forniture e la manutenzione dei Centri di salute e degli ospedali non sono regolari. Per questo motivo, sono frequenti gli scioperi del personale sanitario che, spesso, non riceve lo stipendio tutti i mesi.

Ecco perché **AIFO è al fianco delle comunità locali** e lavora, insieme a te, per potenziare il sistema sanitario locale.

Ti racconto uno dei progetti realizzati in questi mesi: con l'aiuto di UNICEF, **stiamo aiutando i 6 dipartimenti sanitari regionali a migliorare la gestione dei programmi di salute per la comunità.**

Il progetto mira a **migliorare il lavoro degli Agenti di salute comunitaria**, fondamentali per garantire prevenzione e cura per la popolazione, attraverso due azioni principali:

- **Monitorare e motivare il lavoro e l'impegno degli Agenti di salute comunitaria**, sia nelle regioni che nei centri di salute, aiutandoli a risolvere problemi e difficoltà.
- **Migliorare la gestione di farmaci, materiali e attrezzature** per il programma di salute comunitaria a livello regionale.



Attività di sensibilizzazione per la comunità.

## Perseguire l'obiettivo iniziato 47 anni fa

AIFO è l'ONG di riferimento nel Paese per il Programma Nazionale di controllo della lebbra

**A**bbiamo iniziato a lavorare in Guinea Bissau con la firma del primo accordo con il Ministero della Salute e da allora **non abbiamo mai smesso di impegnarci con l'obiettivo di eliminare la lebbra nel Paese.**

Anche quest'anno, abbiamo lavorato insieme al Ministero per portare avanti il Programma di lotta contro la lebbra e la tubercolosi: insieme abbiamo individuato nuovi casi, curato i casi di lebbra e monitorato le persone guarite.

**Con te sempre al nostro fianco, nel corso del 2024 abbiamo svolto diverse attività**, tra cui l'assistenza, la formazione di tecnici e operatori sanitari comunitari, il monitoraggio, l'individuazione di nuovi casi e il sostegno all'esame istopatologico per individuare i nuovi casi.

**Con il tuo sostegno, abbiamo potuto anche organizzare una sessione di formazione per il personale sanitario della Regione di Bijagós, un'area particolarmente difficile da raggiungere.** Medici e infermieri hanno migliorato così le proprie capacità di diagnosi della lebbra, soprattutto e di altre Malattie Tropicali Neglette (MTN), impegnandosi a proteggere ancora più persone in questa regione così fragile.

### Per te, la testimonianza di Maria Emelinda, infermiera a Cumura

“Mi chiamo **Maria Ermelinda Rogery**, sono infermiera all'**Ospedale di Cumura** dal 1991. Lavorare qui mi rende felice, perché questo centro è fondamentale: **in tutta la Guinea Bissau non esistono altri ospedali che curano la lebbra.**

Purtroppo, i bisogni sono tanti, dato che il Paese vive una situazione economica e sociale molto

difficile. **La paura della lebbra è ancora forte:** molte persone non vogliono nemmeno stringere la mano ai malati o parlarci. Però la malattia non è contagiosa una volta iniziata la cura.

La trasmissione avviene solo tra chi non è ancora stato diagnosticato, spesso in città come Bissau. Ecco perché è essenziale diagnosticare e iniziare la cura il prima possibile.”



“

Lavorare qui mi rende felice, perché questo centro è fondamentale.

”

**Maria Emelinda**  
Infermiera a Cumura

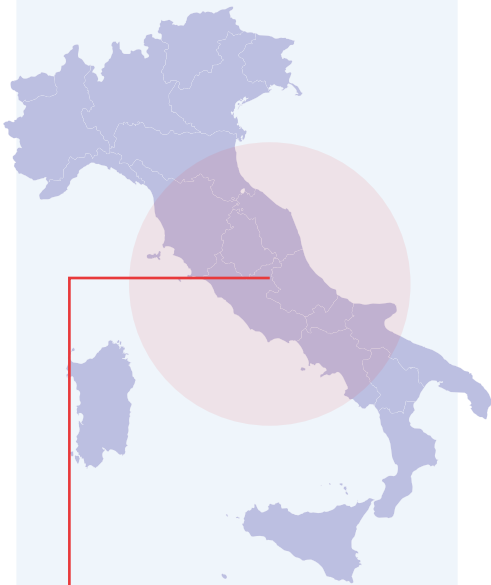


# In Italia nasce il gruppo AIFO salute

Un nuovo impegno per sensibilizzare e formare sull'importanza di cure inclusive

## I RISULTATI

Le attività rivolte al mondo medico e paramedico in Italia hanno coinvolto sempre più persone.



2023

formati oltre  
150 professionisti

2024

formati oltre  
250 professionisti

Come sai, **AIFO lavora fianco a fianco con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**. Uno dei programmi che portiamo avanti insieme si chiama **Rehabilitation 2030** e sta dando vita a risultati importanti.

Con il supporto dei Gruppi AIFO, abbiamo organizzato **incontri di formazione e sensibilizzazione per medici e operatori sanitari**, portando in Italia le esperienze e le buone pratiche che abbiamo maturato in oltre 60 anni di lavoro nel mondo.

Questo lavoro, svolto insieme alle ASL, ci permette di creare legami tra le nostre esperienze internazionali e le esigenze delle comunità italiane. È un modo per costruire una "Cooperazione Circolare", dove lo scambio di idee e conoscenze arricchisce tutti e ci aiuta a crescere insieme.

Per questo abbiamo dato vita al nuovo Gruppo AIFO Salute: **un'occasione per rafforzare il nostro impegno anche qui, in Italia**. È solo grazie al tuo supporto che possiamo continuare a fare la differenza, unendo le forze per una cura più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti.

**Un grazie speciale a tutte e tutti i Soci AIFO** che, insieme a te, rendono possibile tutto questo. Buon lavoro!



Incontro di formazione presso l'ASL di Cuneo - 2024.



**Inclusione  
e cura  
AIFO**

Stare bene è un diritto.



## **Il tuo dono si prende cura della salute del mondo**

*Scegli AIFO per il tuo dono nel testamento. Aiuta chi ha bisogno a vivere.*

AIFO da sempre è accanto agli ultimi della terra con amore e per giustizia. Grazie alla tua scelta per AIFO potrai assicurare a donne, bambini e uomini **accesso gratuito alle cure mediche** più importanti, **aiutare chi è emarginato** con percorsi d'inclusione, **dare valore ai talenti** e alle opportunità delle persone con disabilità. **Scegli AIFO per il tuo Dono nel testamento. Scegli l'amore per la vita.**

Per richiedere la **Guida ai Lasciti** di AIFO o se hai eventuali dubbi o domande, saremo felici di parlare con te!

- Scrivi a [lasciti@aifo.it](mailto:lasciti@aifo.it)
- Chiama il numero **051 4393202**
- Collegati alla pagina dedicata: [www.aifo.it/lasciti](http://www.aifo.it/lasciti)

**INQUADRA  
IL QR CODE E  
SCOPRI DI PIÙ  
SUL LASCITO  
SOLIDALE**





# LA CURA NEI LUOGHI DI VITA

GRAZIE A TE GARANTIAMO  
LA SALUTE DI BASE NELLE COMUNITÀ

**CON 50 €**

Sostieni il **Programma di supporto per le Crisi e le Emergenze.**

**CON 100 €**

Sostieni le **Brigate Mobili** per arrivare fino all'ultima casa.

**CON 500 €**

Sostieni i lavori di accessibilità dei **Centri di Salute.**

 **Inclusione e cura**  
**AIFO**  
Stare bene è un diritto.

**AIFO Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau ETS**  
Via G. Borselli 4-6, 40135 Bologna  
Telefono 051 4393211  
Email [info@aifo.it](mailto:info@aifo.it)

**DONA QUI**  
oppure sul sito  
**[www.aifo.it](http://www.aifo.it)**

